SCUOLA, CISL: “IN ABRUZZO 788 DOMANDE DI PENSIONE, SERVE PIANO STRAORDINARIO DI ASSUNZIONI”

13 Febbraio 2021



L’AQUILA – “La scuola abruzzese rischia ancor più precarietà perché ha registrato già 788 domande di pensione(+13,38% rispetto all’anno scorso), di cui ben 452 per Quota 100, pari al 57,36% del totale e con un aumento del 20% rispetto all’anno precedente”.

Lo scrive in una nota la Cisl Scuola Abruzzo e Molise: “Ben 581 domande, pari al 73,73%, sono di docenti ovvero del personale che con più difficoltà si riuscirà a sostituire con assunzioni a tempo indeterminato, per l’esaurimento delle graduatorie ed i ritardi nello svolgimento dei concorsi. La distribuzione delle domande nelle diverse province è abbastanza omogenea e rapportata al numero di lavoratori del settore scuola. Analogamente, la distribuzione delle domande dei docenti è abbastanza uniforme per i diversi ordini e gradi di scuola”.

“Le 788 domande di pensione del personale a tempo indeterminato rischiano di portare il numero di precari nella scuola ben oltre il 25%, rendendo sempre più difficile garantire non solo la continuità didattica ma addirittura la possibilità stessa di avere docenti in cattedra dal primo giorno di scuola”.

La Cisl Scuola Abruzzo Molise invita “i rappresentanti politici abruzzesi a chiedere al prossimo governo nazionale un piano straordinario di assunzioni, che preveda la stabilizzazione dei precari che da anni lavorano nella scuola e lo svolgimento dei concorsi ordinari e straordinari già banditi”.

© 2020 AbruzzoWeb Srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli